

Circolo Socio- Culturale Palazzo Tenta 39

Statuto

Titolo 1°

Denominazione-Scopo-Sede-Patrimonio

Articolo 1

E' costituito il Circolo socio- culturale con la denominazione: "Palazzo Tenta 39"

Articolo 2

Il Circolo, si propone come luogo di riflessione, di elaborazione culturale e di proposta al fine di confermare e rafforzare le idee e le esperienze che hanno segnato positivamente la storia della comunità dell'Irpinia poste in relazione a quelle nazionali ed internazionali.

Un laboratorio dove possono nascere e si possono raccogliere idee, proposte e svilupparsi analisi e progetti.

Scopo particolare e ravvicinato dell'associazione è quello di tenere aggiornata una "carta" che:

- ridefinisca i rapporti fra società civile ed istituzioni, tra cittadini e poteri pubblici;
- offra un quadro di riferimento alla formazione dei giovani;
- disegni un itinerario per le scelte socio- culturali dei cittadini e ne promuova l'accrescimento sotto tale profilo;
- favorisca la costruzione di un progetto di revisione e rifondazione della politica che tenga conto del mutamento contemporaneo del rapporto fra cittadini e mondo politico, fra i partiti e di questi ultimi e le istituzioni, considerando la sua definizione come una riflessione sull'attività umana volta a comprendere la natura, la ragion d'essere, i bisogni e i fini dell'uomo, intesa altresì come attività di pensiero che si rifletta sul sistema regolativo della vita sociale;
- promuova la conoscenza del territorio e delle forme di valorizzazione delle risorse esistenti. L'associazione potrà organizzare convegni, seminari, incontri, promuovere la pubblicazione di monografie e periodici e raccogliere la documentazione relativa a tutti i settori culturali il cui sviluppo sia ritenuto opportuno in aderenza agli scopi indicati nel presente articolo.

Articolo 3

Il Circolo ha sede in Bagnoli Irpino (AV) alla via Giuseppe Garibaldi.

L'associazione può collegarsi, confederarsi, affiliarsi ad altre associazioni nazionali od internazionali che abbiano scopi uguali o analoghi.

Articolo 4

Il patrimonio dell'associazione è rappresentato dai contributi dei soci e degli associati, dalle erogazioni in favore dell'associazione, nonché dei beni con essi acquistati. Esso, unitamente ai suoi proventi, è destinato ai fini dell'Associazione ed alle spese di organizzazione e di gestione della stessa.

Titolo 2°

Soci od Associati

Articolo 5

I fondatori sono soci effettivi del circolo.

Chi domanda di far parte del Circolo presenta una apposita richiesta scritta che viene sottoposta a Consigli Direttivo.

Il Consiglio delibera, a maggioranza dei due terzi dei presenti alla riunione, sull'ammissibilità dei soci.

La decisione DEL Consiglio è inappellabile. Trascorso un biennio, coloro che non sono stati ammessi possono ripresentare domanda di associazione.

Una volta ammessi, i soci acquistano la titolarità di soci effettivi.

Acquistano invece la titolarità di "associati" le persone giuridiche, enti od associazioni che, aderendo agli scopi dell'Associazione, intendono sostenerne le attività e/o partecipare anche solo ad alcune di esse.

L'ammissione degli associati è deliberata a maggioranza dei due terzi del Consiglio Direttivo.

Il diritto di voto in assemblea spetta esclusivamente ai soci effettivi.

Tutti i soci e gli associati sono tenuti al pagamento delle quote annuali nella misura determinata dal consiglio direttivo.

Hanno diritto al voto per il rinnovo delle cariche sociali coloro che saranno in regola con il versamento della quota associativa ed erano già iscritti come soci effettivi nel precedente esercizio annuale.

Hanno la qualifica di sostenitore i soci effettivi e gli associati –persone fisiche, giuridiche, enti od associazioni.

- che versino annualmente un contributo almeno dieci volte superiore alla quota stabilita dal Consiglio Direttivo.

Per gli uni e per gli altri la somma versata da diritto alle pubblicazioni edite dal Circolo.

Articolo 6

l'appartenenza al Circolo sia come soci effettivi sia come soci associati cessa:

- A. per mancato pagamento della quota sociale;
- B. per dimissioni, che devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo;
- C. per allontanamento da parte del Consiglio Direttivo, causa gravi motivi o manifesta opposizione ai fini sociali;
- D. per decesso;
- E. per scioglimento, ovvero dichiarazione di sopravvenuta incompatibilità, qualora l'associato sia persona giuridica o associazione.

Titolo 3°

Organi dell'Associazione

Articolo 7

Gli organi dell'associazione sono:

1. l'assemblea dei soci effettivi;
2. il Consiglio direttivo;
3. la segreteria;
4. il collegio dei probiviri.

Titolo 4°

Assemblea dei soci effettivi

Articolo 8

L'Assemblea legalmente convocata e costituita rappresenta l'universalità dei soci effettivi.

Le sue delibere legalmente adottate obbligano tutti i soci nei limiti della quota sociale.

Articolo 9

Le assemblee sono ordinarie e straordinarie.

Le assemblee hanno luogo nella sede dell'associazione o altrove, secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, da comunicarsi ai soci almeno sette giorni prima della data fissata per la prima convocazione.

L'assemblea è convocata per iscritto almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e comunque in qualsiasi momento, qualora particolari esigenze lo richiedano. L'assemblea deve essere comunque convocata quando ne facciano richiesta almeno un quinto dei soci effettivi.

Articolo 10

L'assemblea ordinaria delibera:

1. sulla nomina dei membri del consiglio direttivo nel numero fissato dal presente statuto;
2. sulla nomina del collegio dei probiviri;
3. sull'approvazione del programma di attività dell'associazione;
4. sull'approvazione del bilancio;
5. su ogni altro argomento sottoposto dal consiglio direttivo, che non rientri nella competenza dell'assemblea straordinaria.

L'assemblea straordinaria delibera:

1. sulle modifiche all'atto costitutivo e allo statuto;
2. sullo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio sociale.

Articolo 11

L'assemblea ordinaria in prima convocazione è regolarmente costituita quando sia intervenuta almeno la metà dei soci effettivi.

L'assemblea ordinaria in seconda convocazione è regolarmente costituita qualsiasi sia il numero dei soci effettivi intervenuti.

L'assemblea ordinaria, sia in prima sia in seconda convocazione, delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti o rappresentati dai soci effettivi per delega scritta.

Articolo 12

L'assemblea straordinaria in prima convocazione delibera quando siano intervenuti almeno due terzi dei soci effettivi.

L'assemblea straordinaria in seconda convocazione delibera qualunque sia il numero dei soci effettivi intervenuti.

L'assemblea straordinaria, sia in prima sia in seconda convocazione, delibera con voto favorevole di due terzi dei soci presenti o rappresentati dai soci effettivi per delega scritta.

Nell'avviso di convocazione delle assemblee straordinarie deve essere indicato l'ordine del giorno, il luogo e il tempo della prima e della seconda convocazione. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno una settimana.

Articolo 13

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio direttivo e, in caso di sua assenza o impedimento, dal vice presidente. In mancanza di ambedue, l'assemblea è presieduta da una delle persone legalmente intervenute, designata dalla maggioranza dei presenti.

Il presidente nomina un segretario per la redazione del verbale.

Spetta al presidente dell'assemblea dirigere e regolare le discussioni e stabilire le modalità e l'ordine delle votazioni.

La partecipazione all'assemblea può essere delegata esclusivamente ad altro socio effettivo.

Ciascun socio effettivo non potrà rappresentare più di un socio assente.

Titolo 5°
Consiglio Direttivo

Articolo 14

Il consiglio direttivo è composto da sette membri eletti dall'assemblea ordinaria dei soci.
Lo stesso consiglio direttivo elegge, al suo interno, a maggioranza e con votazioni separate:

- il presidente
- il vice-presidente
- il tesoriere
- il segretario

Il consiglio dura in carica due anni e comunque fino all'approvazione del bilancio del secondo anno. L'assemblea che approva il bilancio avrà funzioni anche elettorali e procederà a fissare la data delle votazioni per il rinnovo delle cariche sociali.

Articolo 15

Il potere di rappresentare l'associazione anche in giudizio, nonché quello di firmare nel nome dell'associazione, spetta al presidente. Il vice-presidente svolge le funzioni del presidente in caso di sua assenza o impedimento.

Il presidente può attribuire di volta in volta poteri specifici ad altri consiglieri.

Il tesoriere è responsabile della tenuta della contabilità dell'associazione, nonché della gestione e dell'impiego del patrimonio, oltre che dell'uso dei beni a disposizione dell'associazione, seguendo le direttive generali del consiglio.

I provvedimenti specifici a questo riguardo sono assunti dal tesoriere d'intesa con il presidente.

Il tesoriere può essere affiancato da un tesoriere aggiunto, nominato d'intesa con il presidente, per lo svolgimento di operazioni e di attività rientranti nei compiti dell'associazione. Il tesoriere mantiene in ogni caso specifici poteri di direttiva, controllo e sostitutivi.

Le cariche di presidente, vice-presidente, tesoriere, segretario e consigliere sono gratuite, salvo il rimborso delle spese sostenute per attività connesse al circolo.

Articolo 16

Le riunioni del consiglio direttivo sono convocate dal Presidente di sua iniziativa, o su richiesta di almeno un terzo dei consiglieri, nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, da comunicarsi almeno sette giorni prima ai membri del consiglio.

Articolo 17

Alle sedute del consiglio possono essere

- invitati a partecipare, senza diritto di voto, i soci fondatori e i presidenti delle commissioni consultive che già non facciano parte del consiglio stesso.

Articolo 18

Il consiglio sarà presieduto dal presidente, o in sua assenza dal vice-presidente, o in assenza di entrambi, da un consigliere designato dalla maggioranza dei presenti.

Il consiglio sarà validamente riunito con la maggioranza dei presenti, ed in caso di parità prevarrà il voto del presidente.

Articolo 19

Il consiglio direttivo ha tutte le facoltà ed i poteri necessari per il conseguimento dei fini dell'associazione e per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione che non siano dallo statuto espressamente riservati all'assemblea.

Nell'ambito delle iniziative più opportune per il conseguimento dello scopo associativo, promuove in particolare incontri nazionali ed internazionali anche con altre associazioni, enti, istituzioni; organizza convegni di studio, incontri operativi e congressi, avvalendosi della collaborazione di esperti da scegliersi preferibilmente fra i soci; cura le pubblicazioni dell'associazione. Costituisce ove ne ravvisi l'opportunità, speciali commissioni consultive per lo studio di particolari problemi ovvero per lo svolgimento di particolari attività.

Il consiglio direttivo prima di promuovere e/o organizzare qualsiasi iniziativa e/o attività dovrà verificare che sia garantita la necessaria copertura finanziaria.

Articolo 20

Il consiglio direttivo, qualora per qualsiasi ragione vengano a mancare i membri elettivi in carica, è integrato dai soci primi tra i non eletti.

I membri così nominati resteranno in carica fino alla scadenza del mandato.

Articolo 21

E' compito del segretario dare attuazione alle delibere del consiglio direttivo, provvedere alla tenuta dei registri e della documentazione inerente alle attività dell'associazione, curare le comunicazioni degli avvisi dell'assemblea e del consiglio direttivo, redigere i verbali delle assemblee e delle riunioni del consiglio.

Il segretario può essere affiancato da un segretario aggiunto, nominato d'intesa con il presidente, per lo svolgimento di operazioni e di attività rientranti nei compiti dell'associazione.

Il segretario mantiene in ogni caso specifici poteri di direttiva, di controllo e sostitutivi.

Titolo 6°

Bilancio sociale

Articolo 22

L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio sociale il consiglio direttivo compila il bilancio con il conto profitti e perdite, corredandoli di una relazione sull'andamento della gestione sociale.

Detti atti sono sottoposti all'assemblea ordinaria annuale.

Titolo 7°

Durata dell'associazione e scioglimento

Articolo 23

La durata dell'associazione è stabilita fino a tutto il 2022.

La scadenza potrà essere modificata con delibera dell'assemblea straordinaria.

Articolo 24

In caso di scioglimento dell'associazione, il patrimonio netto sarà devoluto ad associazioni o istituti aventi scopo analogo a quello contemplato nell'articolo 2 del presente statuto, aventi fini non di lucro, oppure per fini benefici e comunque su decisione dell'assemblea straordinaria.

A tal fine, l'assemblea potrà nominare uno o più liquidatori, stabilendone i poteri.

Titolo 8°

Controversie

Articolo 25

Ogni controversia insorta fra i soci sarà sottoposta al collegio dei probiviri composto di tre membri eletti fra i soci effettivi dell'assemblea elettorale.

I membri del collegio restano in carica tre anni e possono essere rieletti.

Articolo 26

Fino a quando l'assemblea non avrà provveduto alla nomina delle cariche associative, le funzioni del consiglio direttivo saranno esercitate, in via provvisoria, dai soci fondatori. Essi provvederanno, nella prima riunione, a designare al loro interno coloro ai quali sarà affidata la funzione di coordinatori ad ammettere i soci che per primi aderiscono all'associazione e ad affidare ad un socio, sempre in via provvisoria, le funzioni di segreteria.

Articolo 27

Fino alla nomina del tesoriere da effettuarsi ai sensi del precedente articolo 14 e per i compiti di cui all'articolo 15, le funzioni di tesoreria ed economato sono svolte da un socio appositamente delegato dal consiglio indicato provvisorio.

Il giorno 2 novembre dell'anno 2007, in Bagnoli Irpino, hanno firmato l'atto costitutivo, nella loro qualità di promotori e soci fondatori:

1. Arciuolo Luciano
2. Caputo Giuseppe
3. Cella Antonio
4. Chieffo Aniello
5. Corso Domenico
6. Cucciniello Antonio
7. Cucciniello Gennaro
8. D'Alessio Filippo
9. Dell'Angelo Pasquale
10. Dell'Osso Rocco
11. Di Giovanni Quintino
12. Di Mauro Ciro
13. Gatta Michele
14. Memoli Aniello
15. Molisso Giuseppe
16. Nicastro Americo
17. Nigro Antonella
18. Nigro Domenico '64
19. Nigro Michele
20. Nigro Pietro
21. Rogata Ferdinando
22. Stabile Gerardo
23. Trillo Carlo '49